



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

---

## COMUNICATO STAMPA DELLA ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

18 MAGGIO 2017, ORE 15

L'Accademia Nazionale dei Lincei ha approvato all'unanimità il 12 maggio 2017 nella Assemblea a Classi riunite il Rapporto "I Vaccini" preparato da un gruppo di lavoro costituito da Guido Forni, Alberto Mantovani, Lorenzo Moretta e Giovanni Rezza, con il coordinamento di Maurizio Brunori (Vice Presidente dei Lincei).

Questo rapporto risponde ad uno scopo statutario dei Lincei, consistente nel fornire pareri *pro veritate* su temi di propria competenza.

Il Rapporto ribadisce l'importanza della vaccinazione quale fondamentale strumento di prevenzione per la salute dell'individuo e della comunità. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, i vaccini salvano 2,5 milioni di vite all'anno: 5 vite ogni minuto. Malattie come difterite, pertosse, poliomielite, che nel secolo scorso rappresentavano veri e propri flagelli con disastrose epidemie e innumerevoli morti, oggi non causano problemi perché siamo vaccinati contro di esse.

Negli ultimi decenni, le tecnologie e gli approcci per sviluppare i vaccini si sono grandemente evoluti rendendo i vaccini stessi più sicuri ed efficaci. Eppure, come evidenziato nel Rapporto, i vaccini sono stati e continuano ad essere oggetto di notizie errate e fuorvianti, quali l'associazione tra vaccini e autismo, affermazione priva di qualsiasi fondamento scientifico.

Il Rapporto sottolinea la dimensione di solidarietà sociale dei vaccini, a protezione dei più deboli. Mantenere coperture vaccinali elevate riduce infatti in modo drastico la probabilità

di trasmissione dei patogeni, proteggendo anche coloro che non possono vaccinarsi; ad esempio perché affetti da immunodeficienze, tumori e malattie croniche.

Le vaccinazioni sono dunque importanti non solo per il singolo che si vaccina, ma anche indirettamente per tutta la comunità: fenomeno definito “immunità di gregge”. In quest’ottica, il documento dell’Accademia dei Lincei esprime parere favorevole rispetto all’obbligatorietà delle vaccinazioni per accedere alla scuola, a salvaguardia del diritto all’istruzione e alla vita di relazione anche per i bimbi più fragili.

L’Accademia dei Lincei sottolinea come il nostro Paese abbia dato un contributo straordinario dal punto di vista della ricerca scientifica nel settore dell’immunologia e dei vaccini, della produzione industriale e della implementazione di politiche vaccinali efficaci su scala nazionale e globale, partecipando attivamente a iniziative di salute globale come la *Global Alliance for Vaccines and Immunization*.

Il Rapporto considera infine i problemi di salute dei Paesi più poveri, documentando come, nonostante i progressi fatti e l’impegno del nostro Paese, ancora muoiano nel mondo 1,5 milioni di bambini perché non hanno accesso ai vaccini più elementari, quali quelli contro difterite, tetano e pertosse. Pertanto, quella della partecipazione di tutti ai programmi di vaccinazione è la sfida che rimane attuale e pressante, fondamentale per dare a tutti, nel mondo, le stesse opportunità di salute.

Roma, 18 maggio 2017